REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.
Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 6 e s.m.i.

"Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto"

– BANDO E MODULISTICA –

57eda2db

"Bando per la formulazione di graduatorie utili alla concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., per il potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione del Veneto"

Articolo 1 – Oggetto e finalità

La Legge regionale 27 novembre 1984 n. 58 e s.m.i., all'art. 14, autorizza la Giunta regionale a concedere contributi alle Organizzazioni di Volontariato, iscritte all'Albo dei Gruppi di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 10 della medesima legge e, relativamente alle Associazioni di Volontariato, iscritte anche al Registro regionale di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Allo stesso modo, la legge regionale n. 6/1992, che disciplina l'attività antincendi boschivi sul territorio regionale, prevede che nell'ambito dell'organizzazione di tali attività, coordinate dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, possano essere stipulate apposite convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato specializzate in tale ambito. A tali Organizzazioni, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 6/1992 e della convenzione, possono essere concessi contributi al fine di migliorarne la sicurezza negli interventi e l'efficacia delle attività di contrasto agli incendi boschivi.

Il presente bando è finalizzato alla individuazione di più graduatorie dalle quali, con successivi atti e in relazione alle disponibilità di bilancio, saranno individuati i beneficiari di contributi per il potenziamento delle capacità di intervento delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività di antincendio boschivo e protezione civile.

Si precisa che il bando è articolato in quattro diverse misure e pertanto saranno formulate quattro diverse graduatorie. Le Organizzazioni di Volontariato potranno presentare richiesta per una o più misure.

Si precisa che sarà finanziato un solo intervento nell'ambito del presente bando, pertanto ciascun beneficiario potrà, in sede di comunicazione da parte della struttura regionale di protezione civile, di finanziamento per una determinata misura, accettare o rinunciare in attesa che venga scorsa altra graduatoria.
Inoltre, l'accettazione del contributo di cui al presente bando escluderà la possibilità di ricevere un eventuale, ulteriore contributo, previsto con bando destinato all'aumento della capacità operativa delle Organizzazioni in ambiti di protezione civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al Bando stesso, senza che le Organizzazioni possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono le Organizzazioni di Volontariato aib e i Gruppi di volontari aib aderenti all'Associazione Nazionale Alpini che hanno in essere una specifica convenzione con la Regione del Veneto per le attività di antincendio boschivo.

Al fine di ottimizzare le risorse negli ambiti territoriali di protezione civile, con il presente bando si intendono premiare i progetti presentati dalle forme di partenariato di Organizzazioni operanti nella medesima Area Operativa di Intervento, così come individuate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1558 del 10 ottobre 2016, che godranno di un maggior punteggio all'atto della valutazione delle domande, si precisa che qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini.

Articolo 3 – Misure, percentuali di cofinanziamento e limiti.

Le misure per le quali richiedere il contributo regionale sono le seguenti:
- Misura 1: attrezzature dedicate all'antincendio boschivo,
- Misura 2: apparecchiature per comunicazioni aib e informatiche,
- Misura 3: dispositivi di protezione individuale antincendio boschivo,
- Misura 4: manutenzioni straordinarie di mezzi e attrezzature dedicate all'attività AIB.

Misura 1

I progetti presentati per la misura 1 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo di progetto (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 20.000,00 euro.

57eda2db

Misura 2
I progetti presentati per la misura 2 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo di progetto (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 10.000,00 euro.

Misura 3
I progetti presentati per la misura 3 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo di progetto (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 15.000,00 euro.

Misura 4
I progetti presentati per la misura 4 saranno finanziati nella misura massima del 80% dell'importo del preventivo presentato (IVA compresa) con un contributo massimo concedibile pari a 10.000,00 euro.

Le Organizzazioni partecipanti dovranno, a pena di inammissibilità, allegare all'istanza una dichiarazione attestante l'intera copertura dell'importo del progetto per la parte esclusa dal contributo e l'indicazione del soggetto cofinanziatore (è ammesso anche il cofinanziamento con fondi propri).
I beni da acquistare devono essere nuovi; non è consentito l'acquisto di beni usati o ricondizionati; non sono ammesse forme di noleggio o leasing.

Articolo 4 – Modalità di presentazione della domanda e cause di inammissibilità

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organizzazione richiedente.
A tal proposito si specifica che per i Gruppi Comunali, la domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale e controfirmata dal volontario Coordinatore del Gruppo.

La domanda dovrà essere corredata da una relazione tecnica riportante le motivazioni per le quali si intende procedere all'acquisizione delle dotazioni, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione e indicare, **a pena di inammissibilità**:

- l'avvenuto aggiornamento del data base regionale relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) già in possesso dell'Organizzazione;
- l'esenzione dal bollo per gli automezzi (indicare la targa) per i quali è richiesta la manutenzione;
- indirizzo pec a cui inviare qualsiasi comunicazione inerente il bando di cui all'oggetto;
- l'indicazione dei contributi pubblici di cui l'Organizzazione è stata a qualsiasi titolo beneficiaria negli ultimi 5 anni (non si considerano a tal fine i rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018);
- il numero dei volontari aderenti e il numero dei volontari operativi,
- dichiarazione riguardante la totale copertura economica e il soggetto cofinanziatore del progetto,

e dovrà riportare, **a pena di inammissibilità**, in allegato:

- proposta progettuale comprensiva di relazione tecnica;
- preventivi di spesa dettagliati e intestati al beneficiario (almeno due per ciascuna tipologia di spesa);
- copia assicurazione volontari e responsabilità civile;
- copia dello statuto;
- copia del bilancio dell'ultimo biennio (tale ultimo requisito – per i gruppi comunali – è sostituito da una dichiarazione dell'Amministrazione ove siano riportati gli stanziamenti di bilancio dell'ultimo biennio, per le attività di Protezione Civile)
- indicazione delle targhe dei mezzi per i quali si chiede la manutenzione straordinaria (misura 4).

L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, l'Organizzazione interessata sarà esclusa dal contributo e la stessa non sarà ammessa a partecipare ad ulteriori bandi indetti dalla Regione per un periodo di 3 anni.

Sono inoltre causa di inammissibilità le domande presentate da:

- Organizzazioni di Volontariato non iscritte all'Albo regionale dei Gruppi volontari di Protezione Civile di cui all'art. 10 della Legge Regione 58/1984 e s.m.i.;

57eda2db

- Organizzazioni di Volontariato non convenzionate con la Regione del Veneto per l'attività antincendi boschivi;
- Associazioni di Volontariato, non iscritte al Registro regionale delle OdV ai sensi dell'art. 4 del DLgs n.117/2017;
- Organizzazioni di Volontariato oggetto di procedimento di esclusione dai suddetti registri;
- Organizzazioni di Volontariato che hanno finanziamenti in corso ai sensi dei precedenti bandi regionali (DGR n. 2415/2013 e DGR n. 1751/2016);
- Organizzazioni di Volontariato che hanno finanziamenti in corso (o non completamente rendicontati) ai sensi dei bandi di cui al DPR n. 194/2001 (annualità 2016, 2017);
- nel caso di domanda formulate da Comuni, singoli o associati, la mancanza del Piano comunale (o intercomunale) di Protezione Civile;
- Organizzazioni di Volontariato che non sono in regola con quanto previsto dalla L.R. n. 16 del 11/05/2018;
- che contengano, anche solo parzialmente, formati non ricevibili dal protocollo regionale, come specificato all'art. 5.

Nel caso siano Coordinamenti o forme di partenariato, a presentare domanda, verranno escluse le richieste delle Organizzazioni coordinate che dovessero presentare progetti autonomamente per la medesima misura. A tal fine questi dovranno indicare l'elenco delle Organizzazioni coordinate allegando, a **pena di inammissibilità**, dichiarazione che dette Organizzazioni non hanno presentato istanza ai sensi del presente bando. Lo stesso si applica alle Organizzazioni di Volontariato di carattere nazionale che presentando domanda come coordinamento regionale, dovranno allegare, a pena di inammissibilità, apposita dichiarazione che nessuna delle articolazioni territoriali delle stesse ha presentato progetti autonomamente.
Ogni Organizzazione potrà presentare un'unica istanza di partecipazione (anche su più misure).

Si precisa che la mancanza di uno degli elementi sopra indicati, non sarà in alcun modo sanabile né oggetto di richiesta di integrazioni da parte della struttura regionale incaricata dell'istruttoria.

Per quanto riguarda i progetti e le attività giudicati non ammissibili a contributo, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, l'amministrazione regionale provvederà a inviare alle Organizzazioni interessate una comunicazione contenente i motivi dell'esclusione.
Entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, le Organizzazioni potranno presentare eventuali osservazioni in merito. Con il medesimo provvedimento di approvazione della graduatoria, saranno elencate le Organizzazioni che risulteranno non ammesse a contributo.

Articolo 5 - Presentazione delle domande

Le domande comprensive degli allegati, scaricabili dal sito web regionale, devono essere trasmesse **entro e non oltre 30 giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando. Qualora tale termine finale coincida con un giorno festivo o di sabato, lo stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande dovranno essere inviate unicamente mediante posta elettronica **certificata** indirizzata a: **protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it**, tenendo conto che, per quanto riguarda i requisiti di trasmissione della P.E.C. e degli allegati ammessi, si richiedono, pena la non ricevibilità, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, .xml. Non sono ammissibili file compressi.

Le domande presentate fuori termine (o in formato informatico non compatibile) non saranno ammesse e verranno escluse dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni per elementi non essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal caso, ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto; decorso tale termine, in assenza di mancata integrazione, ovvero se la documentazione integrativa risultasse ancora carente, la domanda sarà esclusa.

Articolo 6 - Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di contributo è effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale. L'istruttoria accerta la validità

57eda2db

amministrativa, tecnica ed economica dei progetti presentati, la coerenza con le attività di antincendio boschivo e assegna i punteggi secondo i criteri qui stabiliti.
Al fine di valutare correttamente le richieste presentate con il presente bando, la Struttura regionale di Protezione Civile potrà sentire in merito il Dipartimento della Protezione Civile di Roma, i Settori di Protezione Civile della Città metropolitana di Venezia e delle Province del Veneto, le Unità Organizzative Forestali.
Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposite graduatorie, formulate sulla base dei criteri più oltre indicati, approvate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale.

Le graduatorie rimarranno in vigore fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 7 – Criteri di valutazione

Ai fini della formulazione della graduatoria, come primo criterio sarà data **priorità** ai progetti presentati da Coordinamenti di Organizzazioni di Volontariato e forme di partenariato operanti nella medesima Area operativa di Intervento.

Ai progetti ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori come indicati nell'allegato A al presente bando.

Per la valutazione dei rischi si farà riferimento alla mappatura dei comuni e delle aree a rischio incendi.

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà data precedenza:

a) al progetto con la maggior compartecipazione da parte del beneficiario;

b) a quale tra le attrezzature/manutenzioni offre i maggiori vantaggi per il Sistema Regionale di Antincendio boschivo e Protezione civile al minor costo (esempio: si propone di evitare eventuali accessori non indispensabili, attrezzature costose in considerazione di caratteristiche non essenziali, manutenzioni particolarmente onerose in relazione alle condizioni del mezzo/attrezzature, ecc.), ivi compresi i progetti di importo inferiore.

Relativamente alle richieste di contributo per la misura 4, nel progetto la necessità in termini di manutenzione, di carattere straordinario, dovrà essere dettagliata e sarà valutata in relazione ai criteri su esposti.

Articolo 8 – Realizzazione degli interventi e obblighi dei beneficiari

Nel caso in cui il progetto risulti finanziabile, il beneficiario dovrà, entro 15 giorni dalla comunicazione, accettare il contributo confermando il progetto e presentando un cronoprogramma delle acquisizioni/manutenzioni con termine di rendicontazione non superiore a 12 mesi.

Si precisa che l'accettazione del contributo di cui al presente bando esclude la possibilità di ricevere l'eventuale contributo previsto dal bando destinato all'aumento della capacità operativa delle Organizzazioni di volontariato in ambito di protezione civile.

Nel caso in cui le spese effettive rendicontate e ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo di progetto riconosciuto, il contributo regionale sarà rimodulato tenendo presente che la percentuale di contribuzione regionale non potrà in ogni caso superare l'80% e comunque nel limite degli importi definiti all'Art. 3.

L'amministrazione effettuerà verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione del progetto e del rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo. Qualsiasi modifica al progetto dovrà essere preventivamente autorizzata con decreto della Direzione Regionale Protezione Civile e Polizia Locale, presentando apposita istanza opportunamente motivata e corredata dei nuovi preventivi.

Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

> <u>*acconto*</u> del contributo nella misura del 80% dopo l'accettazione del contributo e presentazione del cronoprogramma delle acquisizioni

57eda2db

saldo previa formale richiesta da parte del beneficiario, corredata di una relazione conclusiva che dovrà attestare la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale e indicare le quote di cofinanziamento introitate, copie conformi delle fatture di acquisto delle attrezzature, indicazione delle quote di cofinanziamento introitate, immagini fotografiche delle attrezzature acquistate, nonché attestazione di avvenuto inserimento delle nuove dotazioni nel database regionale.

L'amministrazione potrà richiedere la restituzione delle somme anticipate qualora dovessero risultare non utilizzate a seguito di verifica finale dell'importo rendicontato.
L'Amministrazione si riserva di verificare, anche dopo l'erogazione del saldo, la consistenza e conformità delle dotazioni acquisite, mediante sopralluogo, nonché di verificare l'effettivo pagamento delle fatture mediante esibizione di adeguata documentazione contabile.

Articolo 10 - Modalità di utilizzo delle dotazioni

All'atto della richiesta di saldo, il beneficiario dovrà sottoscrivere il presente articolo, così declinato:

I. Le dotazioni in argomento sono destinate esclusivamente ad attività di antincendio boschivo, ivi comprese le attività connesse alla prevenzione e lotta attiva, le esercitazioni, gli addestramenti e le attività formative proprie del settore.
II. L'impiego delle attrezzature è destinato ad attività sul territorio regionale, l'impiego al di fuori di questo potrà avvenire previa formale autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di protezione civile e antincendio boschivo.
III. L'Organizzazione di Volontariato si obbliga ad osservare le disposizione comunitarie, statali e regionali vigenti e si impegna ad operare secondo le direttive impartite dalla Regione e dagli Organi competenti in materia di antincendio boschivo e protezione civile, in tutti i casi in cui se ne presenti la necessità, nei limiti delle proprie capacità operative.
IV. L'Organizzazione di Volontariato si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse, che dovranno altresì essere idoneamente custodite e ricoverate.
V. Le dotazioni, di proprietà dell'Organizzazione, non possono in alcun modo essere cedute a soggetti terzi o utilizzate per finalità diverse da quelle di antincendio boschivo e protezione civile per almeno 10 anni.
VI. La Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile potrà effettuare verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.
VII. Le spese di manutenzione e di gestione delle dotazioni in argomento sono a carico dell'Organizzazione di Volontariato, compresa l'eventuale assicurazione R.C. e infortuni.
VIII. La Regione potrà richiedere l'intervento delle dotazioni assegnate, con l'eventuale personale addetto, in caso di emergenza o di esercitazione di antincendio boschivo e protezione civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa.
IX. Nell'utilizzo delle dotazioni l'Organizzazione si impegna ad usare la massima cura e diligenza, operando in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).
X. In relazione alle dotazioni assegnate, la Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile può emanare altre direttive finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi di antincendio boschivo e protezione civile.
XI. Qualora l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni fosse compromessa da guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro, deve essere data tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile e antincendio boschivo.
XII. L'Organizzazione assegnataria delle dotazioni deve mantenere aggiornati i recapiti nell'applicativo web regionale.

Articolo 11 - Responsabilità

Il beneficiario è unico responsabile della fornitura approvata e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto acquistato.

57eda2db

Articolo 12 - Revoca del contributo

La Giunta Regionale, previa notifica di contestazione formale e acquisite le eventuali giustificazioni, procede alla revoca del finanziamento concesso, in ogni caso di mancato rispetto degli impegni ed obblighi assunti dal beneficiario con il presente disciplinare.

Articolo 13 – Privacy e controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del sistema di protezione civile, quali, a titolo non esaustivo, Amministrazioni provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegate alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario.
A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Articolo 14 - Grafica coordinata per le attrezzature di protezione civile

Sul corpo delle attrezzature acquistate con il contributo regionale va applicata una targhetta metallica o adesiva, di dimensioni da definire in relazione all'oggetto in modo da risultare chiara e leggibile,

Colore Logo:

GIALLO Quadricromia Ciano: 2 Magenta: 22 Giallo: 89 Nero:0 **GIALLO Pantone 123 C**	**ARANCIONE Quadricromia** Ciano: 2 Magenta: 80 Giallo: 96 Nero: 0 **ARANCIONE Pantone 1655 C**	**BLU Quadricromia** Ciano: 93 Magenta: 53 Giallo: 7 Nero: 0 **BLU Pantone 2945 C**

Oltre al logo "Contributo Regione del Veneto" che andrà richiesto all'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione tramite e-mail a cominfo@regione.veneto.it.

CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Articolo 15 - Informazioni

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:
Regione del Veneto
Ufficio Volontariato
Tel. 041 279 5626 - 4028
e-mail: protezionecivilevolontariato@regione.veneto.it

57eda2db

Allegato A – Criteri di valutazione

Misura 1

Classificazione di rischio ponderato aib dell'area di base (DACR 8 maggio 2018 n.59)	Massimo 4	
Classe di rischio 4		Punti 4
Classe di rischio 3		Punti 3
Classe di rischio 2		Punti 2
Classe di rischio 1		Punti 1
Dotazioni aib nell'Area operativa di intervento	Massimo 2	
Dotazione assente		Punti 2
Dotazione già presente		Punti 0
Numero di volontari operativi (formazione, dpi e visita medica, anche se in attesa di visita di controllo)	Massimo 4	
Più di 16		Punti 4
Da 11 a 16		Punti 3
Da 5 a 10		Punti 2
Da 1 a 4		Punti 1
Effettiva necessità dell'attrezzatura rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione		
Mancanza assoluta dell'attrezzatura (o possesso di attrezzatura completamente inutilizzabile)		Punti 5
Presenza di n. 1 attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 3
Presenza di più di un attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 0
Contributi precedenti (DGR 2812/2014) per la medesima tipologia	Massimo 2	
Contributi non ricevuti		Punti 2
Contributi ricevuti		Punti 0
Attinenza della dotazione con la specializzazione aib	Massimo 5	
Attrezzatura attinente con la specializzazione		Punti 5
Attrezzatura generica		Punti 3
Attrezzatura attinente con altre specializzazioni		Punti 0
Valutazione del progetto in relazione al rischio incendi	Massimo 5	
Attrezzatura oggettivamente indispensabile per fronteggiare il rischio incendi		Punti 5
Attrezzatura utile per fronteggiare più categorie di criticità del territorio opportunamente documentate		Punti 3
Attrezzatura per uso generico		Punti 2
Attrezzatura specialistica per emergenze non presenti nel territorio di competenza		Punti 0
Tipologia del richiedente	Massimo 12	
Istanza presentata congiuntamente da tutte le Organizzazioni convenzionate operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 12
Istanza presentata Coordinamenti di associazioni o altre forme di partenariato, operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 5
Istanza presentata da singole Organizzazioni o Gruppi		Punti 0
Nel caso dell'Associazione Nazionale Alpini, le domande dovranno essere formulate dalle Sezioni, singole o congiuntamente alle Organizzazioni di volontariato operanti nella medesima Area Operativa di intervento.		

57eda2db

Misura 2

Classificazione di rischio ponderato aib dell'area di base (DACR 8 maggio 2018 n.59)	Massimo 4	
Classe di rischio 4		Punti 4
Classe di rischio 3		Punti 3
Classe di rischio 2		Punti 2
Classe di rischio 1		Punti 1
Dotazioni aib nell'Area operativa di intervento	Massimo 2	
Dotazione assente		Punti 2
Dotazione già presente		Punti 0
Numero di volontari operativi (formazione, dpi e visita medica, anche se in attesa di visita di controllo)	Massimo 4	
Più di 16		Punti 4
Da 11 a 16		Punti 3
Da 5 a 10		Punti 2
Da 1 a 4		Punti 1
Effettiva necessità del mezzo rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione	Massimo 5	
Mancanza assoluta dell'attrezzatura (o possesso di attrezzatura completamente inutilizzabile)		Punti 5
Presenza di n. 1 attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 3
Presenza di più di un attrezzatura analoga per funzionalità principali		Punti 0
Attinenza della dotazione con la specializzazione (documentata) dell'Organizzazione	Massimo 5	
Attrezzatura attinente con la comprovata e certificata specializzazione		Punti 5
Attrezzatura attinente con la specializzazione prevalente		Punti 3
Tipologia del richiedente	Massimo 12	
Istanza presentata congiuntamente da tutte le Organizzazioni convenzionate operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 12
Istanza presentata Coordinamenti di associazioni o altre forme di partenariato, operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 5
Istanza presentata da singole Organizzazioni o Gruppi		Punti 0
Nel caso dell'Associazione Nazionale Alpini, le domande dovranno essere formulate dalle Sezioni, singole o congiuntamente alle Organizzazioni di volontariato operanti nella medesima Area Operativa di intervento.		

57eda2db

Misura 3

Classificazione di rischio ponderato aib dell'area di base (DACR 8 maggio 2018 n. 59)	Massimo 4	
Classe di rischio 4		Punti 4
Classe di rischio 3		Punti 3
Classe di rischio 2		Punti 2
Classe di rischio 1		Punti 1
Dotazioni aib nell'Area operativa di intervento	Massimo 2	
Dotazione assente		Punti 2
Dotazione già presente		Punti 0
Numero di volontari operativi (formazione, dpi e visita medica, anche se in attesa di visita di controllo)	Massimo 4	
Più di 16		Punti 4
Da 11 a 16		Punti 3
Da 5 a 10		Punti 2
Da 1 a 4		Punti 1
Effettiva necessità del dpi rispetto alle dotazioni dell'Organizzazione	Massimo 5	
Mancanza assoluta del dpi (o possesso di dpi completamente inutilizzabile)		Punti 5
Tipologia del dpi	Massimo 5	
dpi III categoria aib		Punti 5
dpi II categoria aib		Punti 3
dpi I categoria		Punti 0
Tipologia del richiedente	Massimo 12	
Istanza presentata congiuntamente da tutte le Organizzazioni convenzionate operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 12
Istanza presentata Coordinamenti di associazioni o altre forme di partenariato, operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)		Punti 5
Istanza presentata da singole Organizzazioni o Gruppi		Punti 0
Nel caso dell'Associazione Nazionale Alpini, le domande dovranno essere formulate dalle Sezioni, singole o congiuntamente alle Organizzazioni di volontariato operanti nella medesima Area Operativa di intervento.		

57eda2db

Misura 4

		Punti
Proprietà dell'automezzo o attrezzatura	Massimo 5	
Proprietà regionale concesso in comodato d'uso		Punti 5
Proprietà di un Coordinamento		Punti 3
Altra proprietà		Punti 0
Tipologia dell'automezzo	Massimo 5	
Mezzo per la cui conduzione è necessaria una patente superiore alla C		Punti 5
Mezzo per la cui conduzione è necessaria una patente di tipo C		punti 3
Mezzo per la cui conduzione è sufficiente una patente B		punti 0
Tipologia dell'attrezzatura	Massimo 5	
Attrezzature di rilievo per l'attività aib		Punti 5
Altre attrezzature		Punti 0
Età del mezzo (alla data di presentazione della domanda)	Massimo 5	
Minore di 5 anni		Punti 5
Da 5 a dieci anni (compresi)		Punti 4
Da 11 a 15 anni (compresi)		Punti 2
Superiore a 15 anni		Punti 0
Età dell'attrezzatura (alla data di presentazione della domanda)	Massimo 5	
Minore di 5 anni		Punti 5
Da 5 a dieci anni (compresi)		Punti 4
Da 11 a 15 anni (compresi)		Punti 2
Superiore a 15 anni		Punti 0

57eda2db